

FNSI

«La lista nera di Grillo non fermerà l'informazione libera»

Anche se Grillo metterà tutti i giornalisti «nella sua lista nera», questo «non incrinerà il corso della libera stampa e la circolazione delle idee plurali». Anzi, «gli attacchi alla stampa plurale non incrineranno la fiducia nell'informazione presidio il libertà e legalità democratica». Lo afferma Franco Sidi, segretario generale della Fnsi, dopo i nuovi attacchi di Grillo contro i giornalisti, con l'inserimento di Pierluigi Battista, del Corriere della Sera, nella «lista nera» del leader del Movimento 5 Stelle dopo Maria Novella Oppo de l'Unità e Francesco Merlo. Secondo Sidi, «alla fine Beppe Grillo finirà per diventare una caricatura delle sue invettive».